



UNIONE EUROPEA



CITTÀ DI GALLIPOLI



REGIONE PUGLIA

AMBITO DI ZONA DI GALLIPOLI

DETERMINAZIONE Nr. 294 del 31/01/2024

Oggetto:

Progetto “Opportunit@ - interconnessioni per lo Sviluppo di una Comunità Educante” – Bando per le Comunità Educanti pubblicato da Impresa Sociale con i Bambini, soggetto attuatore del “Fondo per il contrasto alla Povertà Educativa minorile” istituito con Legge 28 dicembre 2015 n. 208 articolo 1, comma 392. Codice Progetto 2020-EDU01923. Approvazione Avviso per composizione short list di professionisti esperti ai fini dell’affidamento di n. 2 incarichi di collaborazione, supporto, consulenza e assistenza tecnica di cui all’art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 nell’ambito delle attività progettuali.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

Premesso che:

- in qualità di Dirigente dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Zona, giusta Decreto sindacale n. 29 del 08/08/2022, lo scrivente è legittimato ad emanare il presente provvedimento, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti;
- salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, rispetto all'adozione del presente atto; Dato atto che il Consiglio Comunale:
- con deliberazione n. 72 del 29.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2024-2026;
- con deliberazione n. 2 del 19.01.2024, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026, redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011;

Dato atto altresì che la Giunta Comunale:

- con Deliberazione n. 5 del 13/01/2023 ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione/PdO per il triennio 2023/2025;
- con deliberazione n.270 del 09/08/2023 ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2023/2025;

Considerato che i Comuni dell’Ambito Territoriale Sociale di Gallipoli (Gallipoli, Alezio, Alliste, Melissano, Racale, Sannicola, Taviano, Tuglie) hanno deliberato di gestire in forma associata con il Comune di

Gallipoli, Capofila dell'Ambito, le funzioni ed i servizi socio-assistenziali ed hanno sottoscritto apposita convenzione, a norma dell'art.30 del D. Lgs.n.267/2000, in data 15/11/2022;

Premesso che:

- impresa sociale Con i bambini ha promosso, nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile istituito con Legge 28 dicembre 2015 n. 208 articolo 1, comma 392, il "Bando per le comunità educanti";
- detto bando, avente scadenza alla data del 30 Aprile 2021, era rivolto al mondo del Terzo settore e si proponeva di identificare, riconoscere e valorizzare le comunità educanti, intese come comunità locali di attori (famiglie, scuola, singoli individui, reti sociali, soggetti pubblici e privati) che hanno, a diverso titolo, ruoli e responsabilità nell'educazione e nella cura di bambini e bambine, ragazzi e ragazze che vivono nel proprio territorio;
- la misura persegue l'obiettivo di favorire la costruzione e il potenziamento delle suddette "comunità educanti" affinché siano efficaci e sostenibili nel tempo, nonché in grado di offrire risposte organiche, integrate e multidimensionali ai bisogni educativi di bambini, bambine e adolescenti;

Considerato che l'APS Mediterranea Associazione per lo Sviluppo Locale ha presentato una proposta progettuale denominata "OPPORTUNIT@' - Interconnessioni per lo sviluppo di una Comunità Educante" e che la stessa è stata ammessa a finanziamento per la somma di Euro 94.670,00 con Codice Progetto 2020-EDU01923 e dato atto che l'Ambito Territoriale Sociale di Gallipoli è partner del progetto;

Dato atto che all'Ambito Territoriale Sociale di Gallipoli, in qualità di soggetto partner, spetta, tra le altre cose, l'attivazione e la gestione di tavoli di discussione tematici in cui ospitare la Comunità Educante composta da esperti, famiglie, operatori sociali e giovanili, scuole, Enti Pubblici e privati presso gli spazi messi a disposizione dall'Ambito che si rende fulcro e promotore di un processo di partecipazione con l'obiettivo di giungere alla stesura dei patti educativi di comunità;

Considerato che:

- le materie trattate nel corso dei tavoli riguarderanno prioritariamente le seguenti tematiche: didattica, supporto ai soggetti svantaggiati, emergenze e spazi educativi, supporto nelle scelte, animazione culturale e case studies;
- si rende necessario individuare un minimo di due figure professionali che possano ricoprire il ruolo di "esperti" nelle materie trattate e, quindi, nelle macro aree della didattica generalmente intesa e degli strumenti di programmazione pubblica partecipativa;
- gli esperti individuati dovranno, per un totale di 10 tavoli di discussione con gli stakeholders da 9 ore cadauno (eventualmente anche non consecutive) da tenersi presso l'Ambito Territoriale Sociale di Gallipoli, rispettivamente:
 - a) guidare le discussioni nel corso dei tavoli e condurre alle conclusioni; assistere i facilitatori nella redazione delle conclusioni di ogni tavolo le quali confluiranno anche nel Patto Educativo di Comunità;
 - b) occuparsi di redigere una relazione che sarà oggetto di un capitolo del Patto Educativo di Comunità la cui bozza finale sarà redatta congiuntamente dagli esperti; assistere i facilitatori nella redazione delle conclusioni di ogni tavolo le quali confluiranno anche nel Patto Educativo di Comunità;

congiuntamente:

- c) redigere la bozza finale del Patto Educativo di Comunità;

Ritenuto, pertanto, ai fini della realizzazione dell'attività progettuale di cui sopra, di approvare Avviso per la composizione di short list di professionisti esperti ai fini dell'affidamento di n.2 incarichi di collaborazione,

supporto, consulenza e assistenza tecnica di cui all'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 che si allega alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

Richiamati, in merito:

- l'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. il quale dispone che: *“Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:*

a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;

b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;

c) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione”;

- il comma 6-bis, D.Lgs. succitato che dispone che *“Le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione.”;*

- l'art 50, rubricato *“Affidamento di incarichi a soggetti estranei all'amministrazione”* del *“Regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici”* approvato con delibera di G.C. n. 157/2017 e s.m.i. il quale dispone che *“Le presenti disposizioni si applicano in tutti i casi in cui si intendono conferire incarichi a soggetti estranei all'amministrazione e trovano applicazione per i seguenti incarichi individuali:*

a) collaborazioni coordinate e continuative;

b) lavoro autonomo di tipo occasionale o di tipo professionale.

In tali forme di collaborazione deve essere sempre presente, come elemento fondamentale, il carattere autonomo della prestazione, ai sensi dell'art. 2222 del codice civile.

Gli incarichi di cui ai commi precedenti, si possono conferire, ricorrendone i seguenti presupposti:

a) a soggetti estranei all'Ente, aventi particolare e comprovata esperienza universitaria a fronte di esigenze temporanee ed eccezionali. Tra i possibili destinatari è incluso il personale delle pubbliche amministrazioni, quest'ultimo per la fattispecie delle prestazioni saltuarie ed occasionali, purchè non sia dipendente dell'amministrazione conferente e sia stato appositamente autorizzato dall'ente di appartenenza;

b) il ricorso a tali forme contrattuali deve avere carattere di straordinarietà, in materie ed oggetti rientranti nella competenza dell'Ente stesso;

c) nella motivazione del ricorso a tali forme contrattuali dovrà essere illustrata, oltre alla straordinarietà dell'esigenza, anche l'impossibilità di provvedervi con le professionalità di cui già dispone l'Ente;

d) espletamento di idonea procedura comparativa per l'individuazione del collaboratore.”

- la consolidata giurisprudenza amministrativa e contabile in materia (*ex plurimis*, Corte dei Conti – Terza Sezione Giurisdizionale centrale di Appello, sentenza n. 8/2020; Corte dei Conti – Sezione Controllo per il Veneto, deliberazione n. 114/2019/REG);

Atteso che, nel caso di specie, l'affidamento all'esterno è giustificato dai seguenti elementi:

- l'oggetto della prestazione ricade nell'ambito delle competenze specifiche attribuite all'Ambito di zona quale partner del progetto "OPPORTUNIT@" - Interconnessioni per lo sviluppo di una Comunità Educante" promosso dal capofila APS Mediterranea Associazione per lo Sviluppo Locale;
- è impossibile utilizzare risorse proprie per l'espletamento dell'attività in oggetto, in quanto l'Ente non dispone nel proprio organico di figure in possesso dei requisiti richiesti per condurre le attività oggetto della prestazione;
- la prestazione da affidare all'esterno è occasionale ed eccezionale, non finalizzata a soddisfare un'ordinaria esigenza dell'Ente;

Dato atto che si provvederà ad impegnare la somma utile alla retribuzione degli incarichi nell'ambito del progetto summenzionato e pari ad euro 6.300,00 solo all'esito della presente procedura e con successivo e separato atto;

Dato atto che il Codice Progetto è 2020-EDU01923;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è lo scrivente Dirigente;

Richiamati inoltre:

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione;

Valutata positivamente l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto, che consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 165/2001;
- la legge 241/1990 e ss.mm.ii;
- l'art 50 del "Regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici" approvato con delibera di G.C. n. 157/2017 e s.m.i.;

Ritenuto di dover provvedere nel merito;

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
2. di approvare Avviso per la composizione di short list di professionisti esperti ai fini dell'affidamento di n.2 incarichi di collaborazione, supporto, consulenza e assistenza tecnica di cui all'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 che si allega alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che si provvederà ad impegnare la somma utile alla retribuzione degli incarichi nell'ambito del progetto summenzionato e pari ad euro 6.300,00 solo all'esito della presente procedura e con successivo e separato atto;
4. di dare atto che il Codice Progetto è 2020-EDU01923;
5. di disporre la pubblicazione dell'Avviso in discorso all'Albo Pretorio del Comune di Gallipoli e sul sito Web istituzionale dell'Ambito di zona e del Comune di Gallipoli nella sezione notizie;
6. di dare altresì atto che:
 - 6.1. ai sensi dell'art. 6 - bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della

insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale con riferimento al presente procedimento;

6.2. di dare atto, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa, di cui all'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, della regolarità tecnica del presente provvedimento, in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole si intende reso con la sottoscrizione del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE

F.to Dott. Eugenio HOFBAUER

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente determinazione viene pubblicata dal 31/01/2024 al
15/02/2024 all'albo pretorio del Comune.

Gallipoli,

Il Messo Comunale